

PORT AUTHORITY SECURITY SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	MOLO VESPUCCI SNC, 00053 CIVITAVECCHIA (RM)
Codice Fiscale	12170801000
Numero Rea	RM 1356614
P.I.	12170801000
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	80.10.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTORITA' PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.964	17.275
7) altre	62.648	63.088
Totale immobilizzazioni immateriali	70.612	80.363
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	0
2) impianti e macchinario	0	42
3) attrezzature industriali e commerciali	3.306	6.199
4) altri beni	3.524	9.955
Totale immobilizzazioni materiali	6.830	16.196
Totale immobilizzazioni (B)	77.442	96.559
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.564	17.694
Totale rimanenze	16.564	17.694
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.375	184.607
Totale crediti verso clienti	318.375	184.607
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.403	30.595
Totale crediti tributari	117.403	30.595
5-ter) imposte anticipate	21.600	21.600
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	26.647
Totale crediti verso altri	0	26.647
Totale crediti	457.378	263.449
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	230.365	684.857
3) danaro e valori in cassa	43	75
Totale disponibilità liquide	230.408	684.932
Totale attivo circolante (C)	704.350	966.075
D) Ratei e risconti	15.424	647
Totale attivo	797.216	1.063.281
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	7.922	6.857
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.087	4.849
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(89.123)	21.304
Totale patrimonio netto	143.886	233.010
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	11.309	14.068
4) altri	16.881	90.000

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.124.374	3.720.351
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.380	-
altri	97.609	15.380
Totale altri ricavi e proventi	98.989	15.380
Totale valore della produzione	3.223.363	3.735.731
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.051	49.448
7) per servizi	191.889	313.791
8) per godimento di beni di terzi	23.130	36.290
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.078.814	2.265.464
b) oneri sociali	674.876	689.529
c) trattamento di fine rapporto	108.733	109.591
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	162.137	57.564
Totale costi per il personale	3.024.560	3.122.148
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.751	32.059
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.933	11.634
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.684	43.693
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.130	6.317
12) accantonamenti per rischi	16.881	10.000
14) oneri diversi di gestione	2.532	72.318
Totale costi della produzione	3.305.857	3.654.005
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(82.494)	81.726
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	332	982
Totale proventi diversi dai precedenti	332	982
Totale altri proventi finanziari	332	982
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	638	1.022
Totale interessi e altri oneri finanziari	638	1.022
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(306)	(40)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(82.800)	81.686
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.758	47.261
imposte relative a esercizi precedenti	4.565	14.068
imposte differite e anticipate	-	(947)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.323	60.382
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(89.123)	21.304

Totale fondi per rischi ed oneri	28.190	104.068
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.266	85.017
Totale debiti verso fornitori	2.266	85.017
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.320	15.773
Totale debiti tributari	39.320	15.773
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.303	131.814
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.303	131.814
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.104	493.549
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale altri debiti	381.104	493.549
Totale debiti	624.993	726.153
E) Ratei e risconti	147	50
Totale passivo	797.216	1.063.281

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(89.123)	21.304
Imposte sul reddito	6.323	60.382
Interessi passivi/(attivi)	306	40
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(82.494)	81.726
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	33.762	24.068
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.684	43.693
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	53.446	67.761
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(29.048)	149.487
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.130	6.317
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(133.768)	595.345
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(82.751)	(129.180)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.777)	36.644
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	97	(2.700)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(44.141)	62.484
Totale variazioni del capitale circolante netto	(274.210)	568.910
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(303.258)	718.397
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(306)	(40)
(Imposte sul reddito pagate)	(40.752)	(34.547)
(Utilizzo dei fondi)	(109.640)	-
Totale altre rettifiche	(150.698)	(34.587)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(453.956)	683.810
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(567)	(61)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(600)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(567)	(661)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(454.524)	683.148
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	684.857	1.708
Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	75	75
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	684.932	1.783
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	230.365	684.857
Danaro e valori in cassa	43	75

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

230.408

684.932

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita netta pari a euro 89.123 contro un utile di euro 21.304 dell'esercizio precedente.

Il risultato d'esercizio negativo comporta una riduzione del netto patrimoniale che impatta sul capitale della società senza superare i limiti previsti dall'art. 2482-bis c.c.

La perdita conseguita, derivante da accadimenti gestionali non ordinari e non ricorrenti, è riconducibile essenzialmente al costo per l'incentivo all'esodo sostenuto per agevolare l'uscita anticipata di un dipendente amministrativo, a cui è stata riconosciuta una somma complessiva pari 155.000 euro, che risulta nelle disponibilità della PAS e pertanto non penalizzerà le liquidità future della società e i cui riflessi economici positivi troveranno riscontro nei prossimi esercizi.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425-bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425-ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427-bis c.c.)

Decreto Legislativo N.139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 c.c., non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis c.c., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. n. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota

integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424 e 2425 c.c., fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'art.4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria pur non rientrando nell'obbligo di legge con l'obiettivo di meglio rappresentare la qualità dell'informativa societaria.

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della Società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art.16, c. 8, Dlgs n. 213/98 e dall'art. 2423, c. 5, c.c., secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della Società

La Società svolge per conto del Socio Unico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale servizi di sicurezza inerenti all'attuazione delle norme di *security* per i quali all'Ente controllante sia attribuita specifica competenza in virtù delle normative vigenti.

Relativamente all'informativa inerente l'attività d'impresa e al mercato in cui essa opera sia rinvia alla Relazione sulla gestione e alla Relazione di Governo predisposta dall'organo amministrativo.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423-*bis* c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Sono stati rispettati ai sensi dell'art. 2423, co. 4, Codice Civile, gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'azienda.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, si espongono, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter c.c. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario" utilizzando lo schema del metodo indiretto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 c.c.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La Società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	70.612
Saldo al 31/12/2019	80.363
Variazioni	-9.751

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 risultano pari a euro 70.612.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	166.675	146.290	312.965
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.400	83.202	232.602
Valore di bilancio	17.275	63.088	80.363
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	9.311	440	9.751
Totale variazioni	(9.311)	(440)	(9.751)
Valore di fine esercizio			
Costo	166.675	146.290	312.965
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	158.711	83.642	242.353

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	7.964	62.648	70.612

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della Società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.)

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Descrizione	Coefficiente
Impianti e macchinari	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Attrezzatura generica	15%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e le attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	6.830
Saldo al 31/12/2019	16.196
Variazioni	-9.366

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 risultano, al netto dei relativi fondi di ammortamento, pari a euro 6.830.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	1.654	23.036	50.878	75.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.612	16.837	40.923	59.372
Valore di bilancio	0	42	6.199	9.955	16.196
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	670	101	771
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	649	(445)	204
Ammortamento dell'esercizio	-	42	2.914	6.977	9.933
Totale variazioni	-	(42)	(2.893)	(6.431)	(9.366)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	1.654	22.920	50.979	75.553
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.654	19.614	47.455	68.723
Valore di bilancio	-	0	3.306	3.524	6.830

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427, c. 1, n. 3-bis, c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 704.350. Rispetto all'esercizio precedente, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 261.725.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a euro 16.564. L'iscrizione in bilancio avviene al minore fra il costo di acquisto effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.694	(1.130)	16.564
Totale rimanenze	17.694	(1.130)	16.564

Le rimanenze di magazzino si riferiscono interamente al vestiario ed equipaggiamento non ancora assegnato ai dipendenti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-*bis*) crediti tributari
- 5-*ter*) imposte anticipate

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "aggiornare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto come previsto dall'OIC 15, può non essere applicato nei casi in cui esso produrrebbe effetti irrilevanti (e precisamente quando il vettore delle differenze tra i valori di bilancio derivanti dalle modalità di rappresentazione e di valutazione dei crediti, con o senza il criterio del costo ammortizzato, è da considerarsi trascurabile). Tale irrilevanza si ha nei casi di crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e di costi di transazione, commissioni, oneri e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti verso clienti

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

Crediti tributari

I crediti di natura tributaria nei confronti dell'Amministrazione finanziaria sono esposti in bilancio al loro valore nominale. Includono il credito IVA (euro 36.608) da utilizzare in compensazione per effetto del visto di conformità di cui all'art. 35, c. 1, lett. a), D. Lgs. 241/1997, rilasciato da un professionista abilitato.

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	184.607	133.768	318.375	318.375
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.595	86.808	117.403	117.403
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.600	0	21.600	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.647	(26.647)	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	263.449	193.929	457.378	435.778

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, c. 1, n. 6-bis, c.c.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter c.c.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate", pari a euro 21.600, sulla base di quanto disposto dall'OIC 25.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. In considerazione di ciò, l'aliquota applicata alle differenze temporanee sopra definite per il bilancio in esame è pari al 24% (così come modificata dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208) per l'IRES.

Nell'esercizio in commento non sono state rilevate "variazioni temporanee deducibili". Il prospetto che segue ne illustra la composizione:

Descrizione differenze temporanee	Imponibile	Imposte anticipate per Ires (24%)
Accantonamento per rischi ed oneri (anno 2018)	80.000	19.200
Accantonamento per rischi ed oneri (anno 2019)	10.000	2.400
Totale:	90.000	21.600

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, ammontano a euro 230.408 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Società alla data di chiusura dell'esercizio per euro 230.365 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 43.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	684 857	(454 492)	230 365
Denaro e altri valori in cassa	75	(32)	43
Totale disponibilità liquide	684 932	(454 524)	230 408

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 15.424.

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei attivi relativi a interessi attivi bancari (euro 331). I risconti attivi si riferiscono a contributi previdenziali (euro 7.135), a costi per assicurazioni (euro 5.535) ed a costi per noleggi (euro 2.423).

Rispetto all'esercizio precedente si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	647	(316)	331
Risconti attivi	0	15 093	15 093
Totale ratei e risconti attivi	647	14 777	15 424

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 /12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 143.886.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427, c.4, c.c., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	200.000	-	-	-	-	200.000
Riserva legale	6.857	-	-	1.065	-	7.922
Utili (perdite) portati a nuovo	4.849	-	-	20.238	-	25.087
Utile (perdita) dell'esercizio	21.304	(21.304)	-	-	(89.123)	(89.123)
Totale patrimonio netto	233.010	(21.304)	-	21.303	(89.123)	143.886

Le dinamiche reddituali hanno fatto registrare una perdita d'esercizio pari ad euro 89.123 che trova corrispondenza nei valori di bilancio e che ha comportato, al netto delle riserve esistenti, una riduzione del capitale non superiore ad un terzo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	200.000		
Riserva legale	7.922	Riserva di utili	B
Utili portati a nuovo	25.087	Riserva di utili	A,B,C
Totale	233.009		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.068	90.000	104.068
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	4.565	16.881	21.446
Utilizzo nell'esercizio	7.324	90.000	97.324
Totale variazioni	(2.759)	(73.119)	(75.878)
Valore di fine esercizio	11.309	16.881	28.190

La voce Fondi per imposte accoglie l'importo di imposte e sanzioni scaturenti dalla verifica dell'Agenzia delle Entrate a seguito del controllo sull'annualità 2015. Nell'esercizio in commento tale fondo è stato utilizzato (euro 7.324) per effetto dei versamenti eseguiti delle imposte precedentemente accantonate, contestualmente è stato incrementato (euro 4.565) in ragione di imposte e sanzioni accertate per l'esercizio 2018. Tale ultimo valore trova corrispondenza nella voce "imposte relative a esercizi precedenti".

La voce Altri fondi, alla data di chiusura del bilancio, accoglie l'accantonamento (euro 16.881) effettuato in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2424-*b/s*, c. 3, c.c., a fronte dei rischi specifici derivanti da accertamento INPS per recupero di somme indebitamente conguagliate a dipendenti.

Lo stanziamento per le predette obbligazioni è stato effettuato sulla base di una stima realistica dell'onere per soddisfarle, misurato da tutti gli elementi noti, documentati e verificabili.

Nel corso dell'esercizio tale fondo ha registrato un utilizzo (euro 90.000) a seguito della definizione transattiva del contenzioso per il giudizio verso un *ex* dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato interamente versato dal fondo TFR al fondo tesoreria INPS ovvero ai fondi pensionistici complementari, come previsto per la normativa di riferimento per aziende che hanno oltre 50 dipendenti.

L'accantonamento dell'esercizio (euro 108.733), versato ai fondi di previdenza complementare, rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2020. Si è tenuto conto di quanto previsto sia dalla normativa civilistica sia da quanto previsto dai contratti nazionali di lavoro.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426, c. 1, n. 8, c.c., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né alla attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Pertanto, i debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

Tutti i debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 624.993.

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	85.017	(82.751)	2.266	2.266
Debiti tributari	15.773	23.547	39.320	39.320
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.814	70.489	202.303	202.303
Altri debiti	493.549	(112.445)	381.104	381.104
Totale debiti	726.153	(101.160)	624.993	624.993

In ossequio al disposto dell'art. 2427, c. 1, n. 6, c.c., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo e pari a euro 381.104, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Rateo 14a e 13a	61.150
Rateo ferie e permessi	120.299
Debiti verso il personale	199.505
Debiti verso altri	150
Totale	381.104

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1, n. 6 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 c.c., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427, c. 1, n. 19-bis c.c.)

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Si riferiscono esclusivamente a ratei passivi relativi a interessi e commissioni bancarie e ammontano a euro 147.

Rispetto all'esercizio precedente si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	50	97	147
Totale ratei e risconti passivi	50	97	147

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.124.374.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5); si fornisce un dettaglio nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Contributi in c/esercizio	1.380	6.295
Rimborso di spese	0	2750
Altri ricavi e proventi diversi	97.609	6.335
TOTALE	98.989	15.380

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, c. 1, n. 10, c.c., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la Società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427, c. 1, n. 10, c.c., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.305.857.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Costi per servizi

Sono imputati a questa voce tutti i costi, certi o stimati, derivanti dall'acquisizione di servizi.

Costi per il godimento di beni di terzi

Sono inseriti in questa voce i corrispettivi, al netto delle rettifiche, per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali.

Costi del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Include altresì l'importo riconosciuto a titolo di incentivo all'esodo di un dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

In questa voce sono iscritte le differenze tra rimanenze iniziali e rimanenze finali relative ai beni da magazzino indicati alla voce B6 del conto economico.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento si riferisce ad una causa di lavoro in corso per la quale è stata aggiornata l'entità del fondo rischi a seguito dell'esame della sua congruità.

Oneri diversi di gestione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Sanzioni	545	1.003
Sopravvenienze passive	180	62.458
Diritti camerali	397	407
Imposta di bollo	1.001	6.458
Imposta di registro	200	873
Altri costi diversi	209	1.119
TOTALE	2.532	72.318

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi finanziari dell'esercizio ammontano a euro 332 e si riferiscono a interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano a euro 638 e si riferiscono a spese bancarie (euro 136), interessi passivi di conto corrente (euro 406), interessi passivi su pagamenti dilazionati (euro 96).

Composizione dei proventi da partecipazione

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427, c. 1, n. 11, c.c., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha rilevato singoli elementi di ricavo entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha rilevato singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata rilevata unicamente l'imposta IRAP (euro 1.758) tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza nel Conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziato le imposte correnti tenendo conto anche dell'iscrizione e del riassorbimento delle imposte anticipate dell'esercizio precedente.

Le imposte relative agli anni precedenti (euro 4.565) si riferiscono alle imposte e sanzioni accantonate in seguito alla verifica dell'Agenzia delle Entrate sull'annualità 2015, la cui contropartita è rappresentata dal fondo per imposte.

Nell'esercizio in commento a differenza di quanto avvenuto nel precedente non sono state rilevate imposte anticipate.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(82.800)	
Onere fiscale teorico (24,00% aliquota fiscale in vigore)		(19.872)
Differenze permanenti (24,00%)	16.736	4.017
Imponibile fiscale	(66.064)	

Determinazione dell'imponibile IRAP	Valore	Imposte
Differenza tra valori e costi della produzione	(82.494)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.040.562	
Variazioni in aumento dei ricavi	544	
Variazioni in diminuzione dei ricavi	-	
Totale deduzioni	2.924.267	
Imponibile IRAP	34.345	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (5,12%)		1.758

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 c.c.)

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	2
Operai	72
Totale Dipendenti	76

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427, c. 1, n. 16, c.c.)

I compensi annuali spettanti all'organo amministrativo e al collegio sindacale risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.000	10.500

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'organo amministrativo e ai sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis c.c.)

I corrispettivi spettanti al collegio sindacale per l'attività di revisione legale risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427, c. 1, n. 19, c.c.)

La Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio in commento la Società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427, c. 1, n. 20, c.c.)

La Società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427, c. 1, n. 21, c.c.)

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, c. 1, n. 22-bis, c.c.)

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. Si rileva che per gli effetti dello IAS 24, un'entità deve essere individuata come correlata se:

a) direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari la parte: - controlla l'entità, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate); - detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; - controlla congiuntamente l'entità;

b) la parte è una società collegata dell'entità;

c) la parte è una *joint venture* in cui l'entità è una partecipante;

d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante;

e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);

f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;

g) la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

I dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità direttamente, o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'entità, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) dell'entità stessa. Sono individuate, inoltre, alcune situazioni che non necessariamente rappresentano parti correlate:

a) sue imprese per il solo fatto di avere in comune un amministratore o un altro dirigente con responsabilità strategiche, nonostante quanto esposto ai punti d) e f) nella definizione di "parte correlata";

b) due imprese partecipanti, per il solo fatto di detenere il controllo congiunto in una *joint venture*;

c) i finanziatori, imprese di pubblici servizi; agenzie e dipartimenti pubblici solo in ragione dei normali rapporti d'affari con l'impresa (sebbene essi possano circoscrivere la libertà di azione dell'entità o partecipare al suo processo decisionale);

d) cliente, fornitore, *franchisor*, distributore, o agente generale con il quale l'impresa effettua un rilevante volume d'affari, unicamente in ragione della dipendenza economica che ne deriva.

La Società è una società controllata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale, che detiene il 100% del capitale sociale. Le operazioni compiute solitamente dalla PAS con le parti correlate riguardano prestazioni di servizi con l'ente controllante. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono generalmente regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

In particolare i rapporti verso la controllante sono analiticamente i seguenti.

Operazioni tra parti correlate

Denominazione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale	255.000	-	-	3.115.362

TOTALE	255.000	-	-	3.115.362
--------	---------	---	---	-----------

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, c. 1, n. 22-ter, c. c.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, c. 1, n. 22-quater, c.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater, del Codice Civile, si rileva, con riferimento al quadro macro-economico, la recente diffusione a livello globale e nazionale del virus COVID-19 che costituisce un nuovo e rilevante fattore di instabilità.

La Società sta adottando tutte le procedure richieste dal Governo (in particolare il Dpcm del 9 marzo 2020 e seguenti) e dagli enti competenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e di partecipazione attenta alle attività volte a contenere il contagio del virus e nello specifico:

- Sospensione delle trasferte aziendali;
- Assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio attraverso la dotazione di DPI (guanti e mascherine), distanza minima ed utilizzo di igienizzanti, tamponi e sierologici periodici;
- Sanificazione giornaliera dei luoghi e delle postazioni di lavoro;
- Protocolli "speciali" per l'ingresso di fornitori.

L'organo amministrativo nella consapevolezza di dover tutelare l'azienda anche dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale sta adottando tutte le azioni necessarie a garantire i flussi di cassa per lo svolgimento dell'attività.

Tuttavia, stante la situazione di crisi attuale, sulla base dei dati consuntivati dell'anno 2021 e della loro prospettata evoluzione, sono stati valutati, per quanto possibile, gli effetti economici e finanziari futuri che al momento potrebbero non assicurare un *trend* di bilancio stabile tanto da richiedere la predisposizione di adeguate azioni di intervento di cui si è data ampia illustrazione ed informativa nei documenti di bilancio.

L'esito di tali valutazioni, comunque, porta a concludere che l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale è da considerarsi appropriato nel caso della PAS, come ampiamente commentato anche nella Relazione sulla Gestione e nella Relazione di Governo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis, c.1, n.1, c. c.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che detiene direttamente il 100% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2497-*bis* c.c. si fornisce un prospetto riepilogativo dei principali dati di bilancio dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento così come risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 (ultimo approvato).

Tale Ente, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'art. 2359, c. 1, n.1, c. c., esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli artt. 2497 e s.s. c.c.

Prospetto di Stato Patrimoniale società di direzione e coordinamento

	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO		
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	201.367.688	340.338.688
C) Attivo circolante	148.836.358	109.711.244
D) Ratei e risconti attivi	56.125	64.483
TOTALE ATTIVO	350.260.171	450.114.415
PASSIVO		
A) Patrimonio netto di cui:	78.633.819	84.063.722
- fondo di dotazione	5.325.997	5.325.997
- riserve	78.737.724	74.416.860
- avanzo di gestione	(5.429.902)	4.320.864
B) Contributi in conto esercizio	114.256.888	215.724.066
C) Fondi per rischi e oneri	49.505.533	34.844.435
D) Trattamento di fine rapporto	1.042.901	1.017.905
E) Residui passivi	106.810.046	114.453.303
F) Ratei e risconti passivi	10.984	10.984
TOTALE PASSIVO	350.260.171	450.114.415

Prospetto di Conto Economico società di direzione e coordinamento

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	57.003.610	52.509.472
B) Costi della produzione	61.133.086	53.598.407
C) Proventi e oneri finanziari	(3.369.088)	(2.799.287)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	(1.591)	0
E) Proventi e oneri straordinari	2.833.804	8.958.302
22) Imposte sul reddito d'esercizio	763.551	749.217
Avanzo (disavanzo) di gestione	(5.429.902)	4.320.864

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 - Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Alla luce della normativa di cui alla legge n.124/2017, si ritiene che la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni d'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità. Ciò nonostante, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Ente pubblico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, in qualità di Socio Unico, ha corrisposto alla PAS l'importo complessivo di euro 2.989.108 per servizi di piantonamento e vigilanza espletati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio ammontante a complessivi euro 89.123 e contestualmente di procedere alla copertura parziale della stessa mediante l'utilizzo delle riserve disponibili nella misura di euro 33.009.

Conclusioni

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 e la destinazione dell'utile sopra indicata.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Anna Maria Loia, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma. Autorizzazione n. 204354 /2001 del 6.12.2001.